

200 EENTESIMI

Predvobrja za Monarhiju
znamka 4 K na 3 mjeseca.
Pojedan broj 2 para.

Abovanamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abovanamento für die
Monarchie vierjährig
4 K, einzische Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izlaži svaki dan osim nedjelje i u svakoj
u 11 ure prije podne.

Ecco ogni giorno eccettuata le domeniche
e festività alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feriertagen um 11 Uhr Vermitting.



2 HELLER

Za izvršenje objava u
Malom oglazniku plaća
se za svaku riječ 2 para
Na manju pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avviso
nel »Notiziario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Taxa minima
30 centesimi.

Jeden Wort im »Klein
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije 1. Krmptović i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

NOTIZIE.

Locali.

Appiano, appiano signori!

Gli ultra radicali italiani «liberali» tennero domenica un congresso pro ginnasio italiano di Pola.

Nel loro ultra radicalismo contro il governo, arrivarono a dire: se tu governi non ci darai il ginnasio lo faremo noi e lo pagherà il comune e la provincia.

Appiano, appiano signori radicali. In primo luogo noi crediamo che è tutt'altro che radicalismo e forza il dire al governo: se non ci dai tu il ginnasio lo faremo noi. Ma allora lo potevate fare già da tempo, senza attendere d'ingraziarsi il governo per poi ottener... nulla. È la politica del dott. Rizzi, ossequiente ai voleri del governo, oltre che manomettere i diritti degli slavi, ha anche fatto riscuotere quelli degli stessi italiani. Che il dott. Rizzi, in cuor suo, sia l'ultimo a credere al governo, questo lo ammettiamo, ma dobbiamo anche constatare che, in pratica, fu sempre il *primo* ad appoggiare il governo e votare per lo stesso. Del resto, il governo sarà tutto lieto nel sapere che per gli italiani non occorre spendere denari... perché possono fare da soli!

In secondo luogo, e questo ci preme di dirvi, è che non la andrà così come finora colla cassa comunale e provinciale. Finora potevate fabbricare e il ginnasio per dispetto a Pisino e il sontuoso liceo, e spendere e spandere milioni; d'ora in poi saremo anche noi fra mezzo e senza di noi non si farà nulla, tanto meno poi il ginnasio italiano a Pola.

No, no, signori, non sarà più così. Se volete dimostrare di essere coraggiosi e fieri costringete il governo che ve lo dia, altrettanto *faremo noi...* col denaro degli slavi.

Bugiardi infami!

Conoscendo benissimo gli scribi di via Serbia, era da prevedersi che la disgrazia accaduta il 12 corr. a San Vincenti, verrà gettata a nostro carico. Sono i croati che provocano, ecco la parola d'ordine!

È una spudorata bugia degna di chi ha scritto, che il Komadina era in compagnia dei croati a San Vincenti per partecipare alla nostra festa la quale risulta oltre tutte le aspettative e senza il benché minimo incidente.

Il Komadina è consciutissimo a Pola, ove abita già 46 anni, è nativo da Kijevovica presso Segna, ora ha 62 anni di vita e mai venne nemmeno accusato per la *benchē minima culpa*. Egli quantunque di nazione croata, mai s'occupò di questioni politiche, mai prese parte ad alcuna festa pubblica, mai s'appressò alle urne per votare.

È nota pure la sua bonarietà, egli è incapace di fare volendo del male nemmeno ad una mosca. Li 12 corr. si trovava per puro caso a San Vincenti per trattare di affari commerciali essendo egli negoziante in vini.

Ritornando colla carrozza da S. Vincenti, a Smogliani, alquanto brillo, sparò una volta in aria con un piccolo revolver che porta seco col permesso dell'autorità politica. Simili spari in segno di gioia sono

in lui abituali. Nel momento quando uno dei suoi compagni di viaggio gli fermò la mano, esso sparò una seconda volta e la palla sfiorò la schiena del giovane Vernier.

Il Komadina dopo successo il fatto e perquisito il Vernier che fu ferito leggermente, prese tosto un altro veicolo e si portò direttamente dei gendarmi, ed è quindi una spudorata bugia quella che scrisse «Il Giornaletto» che il Komadina si diede alla fuga, e che fu afferrato da un vetturale di Pola il quale lo condusse dai gendarmi.

Verso le 10^{1/2}, il Komadina venne condotto con tre gendarmi da San Vincenti a Canfanaro, ed è quindi un'altra spudorata bugia quella che scrisse «Il Giornaletto» che il Komadina fu accompagnato con 6 gendarmi!

E' pure una spudorata bugia che i terrazzani di Smogliani volevano linciare il Komadina, la verità è che a Smogliani era tutto quieto e pacifico. Il Komadina venne accompagnato con un solo gendarme col treno da Canfanaro a Dignano dove venne, perché di notte, accolto in quelle carceri giudiziali. All'indomani, cioè ieratutto, lunedì dopomezzodì, dopo esser stato esaminato e dopo che la commissione giudiziaria si portò a S. Vincenti, visto che la ferita non è niente affatto grave e che tutto si riduce ad un mero caso, il Komadina fu rilasciato libero e ieri ci fece visita nella redazione e non poteva trovare parole adatte per classificare l'indegno modo di scrivere di quei di via Serbia.

Ripetiamo, che cosa c'entra la politica? Che cosa aveva da fare e il partito croato e il partito Liberali italiani? Sì, ora che voi portavate di questo partito, che s'avvicina alla bancarotta, avete alzato la vostra voce, ora è compromesso anche il vostro partito su cui pesa ancora una in aggiunta a quel mare di iniquità di cui si è reso colpevole a danno dell'Istria e del suo popolo croato e italiano.

«Liberali» arrivederci nell'ottobre e nel novembre!

CORRISPONDENZE.

Un funerale. — Propaganda di liberalismo. — Iunti sforzi da disperati.

Cherso, 13 luglio 1908.

Li 6 m. c. ebbe luogo il funerale d'un povero giovane tale Fornari o Fornarich, morto di tisi nella verde età d'anni 18. Quantunque di nazionalità croata, come sono tutti i chersini, pure il defunto si annoverava fra le file del partito avversario ed era membro del cosiddetto circolo «popolare». Ecco quindi a lor signori una buona occasione per inscenare una dimostrazione la quale avrebbe dovuto essere una ammenda al tentativo di scarso di quegli Uscochi di Segna e Buccari i quali volevano invadere l'italiana città di Cherso e cancellare tutte le vestigia della sua antichissima cultura italiana.

Nella comunicazione della morte del defunto i signori latini ammisero l'ultima lettera del suo cognome e si leggeva della morte d'un tale *Fornari*.

Al funerale presero parte tutti gli aderenti al loro partito. Si fu questa la prima volta che abbiamo veduto gli aristocratici viastela degnarsi d'andare coi chioggiotti e altri loro pochi consenzienti nel popolo basso. Notammo il maestro Malis, il Lazizini Bettino propagandista di liberalismo e irreligione. Questi da circa un anno tiene delle conferenze al loro circolo popolare che illumineranno i nostri «cavalotti» e li faranno tanti lumen mundi. Pare però che i fiaschi ottenuti finora hanno fiaccato la volontà del Lazzini e gli hanno fatto capire che è un'opera folle tentare di radicare la fede dal cuore del popolo.

Da nulla rifuggono i sedicenti italiani. Siamo alla vigilia delle elezioni comunali e provinciali, il loro crollo è più che certo e dinanzi la tetra visione della loro morte politica impazziscono e fanno schiezzze. Sempre così o cavalotti, e voi chersini tutti che non fate commercio col vostro onore preparatevi alla lotta poiché lottando da concordi sicuramente vincerete.

Varie.

Per il risorgimento economico dell'Istria.

Per cinque 18 corr. sono invitati allo *Lavorotonico* di Trieste le due federazioni conservatrici slovena e italiana per conferire riguardo l'azione governativa sul campo economico nella nostra provincia.

La festa ciclistica slovena a Gorizia

La festa ciclistica slovena a Gorizia riunisce oltre tutte le aspettative, e quella che le dà più importanza è che questa fu la prima festa ciclistica slovena nel Territorio. La festa era sportiva, la politica non vi si doveva entrare, e gli Sloveni sono infinitamente ereti ai loro avvereni i quali colle loro stundi anteriori dimostrazioni diedero a questa festa sportiva anche il colore politico, così che la festa è per gli Sloveni un bel passo fatto innanzi nel campo nazionale.

Domenica li 12 corr. a Gorizia regnava il massimo ordine, i perturbatori costretti da forza maggiore stettero quieti e gli Sloveni eseguirono indisturbati tutti i punti del programma.

Nel Velodromo Goriziano si trovavano da 6000—7000 persone. Gli Sloveni di Trieste erano rappresentati in grande numero. In tutta la festa accade un solo piccolo incidente, un ciclista cade dalla bicicletta riportando delle contusioni leggere.

Dopo le corse vi furono dei fuochi artificiali, musica, ballo e altri divertimenti.

VIESTI.

Mjestne.

Pozor naši.

Po Puljskoj občini obilazi ove dane občinske komisija koja ima svrhu da popise sve stanovnike i njihov jezik. Vruće preporučamo svima neka dobro dare da se svim našim upisim ono što jesu, hrvati, te da ne odnositi upit: kako govorite, odgovara svih: mi govorimo hrvatski. Tako zgrada biti će ovih dana pokrita i ako

isto sloveni (kranjci) neka odgovore: mi govorimo slovenski, Česi češki itd. Preporučamo našim učiteljima i svećenicima neka odmah i šestice pouče narod o tome.

Braci Sokolašima!

Pozivaju se braća obornici, da danas na 8^{1/2}, u večer *nefajeno dodjelj* na konstituirajući sjednicu.

Zdravo.

Hrvatima i Slavenima uobće na znanje i ravnanje.

Gosp. Kunz, vlasnik «Hôtel Imperial», potjerao je iz službe kuvara i poslužnika, jer da su kao rodjeni Česi, govoriti češki medju sobom! — Nadalje čujemo, da je zabranio svome zetu, četu, govoriti češki! Bez daljnji komentara, a Hrvatima i Slavenima bilo to na znanje i ravnanje.

Ovom prilikom upozorujemo naše na jedini hotel našeg čovjeka, najme «Hôtel de la Ville» Cuzz (via Carducci 5).

Željeznica u Medulinu.

Jučer na 11 sati prije podne obdržavala se je komisija u Medulinu radi željeznice. Dokao je kot apetant Reinlein, Dr. Stanislav, Kupelvieser i Hickl iz Beča. Gosp. Hickl koji govoril prilično dobro hrvatski, izjavio je jednomu našemu pouzdaniku u Medulinu, da je prihvaćen njegov (Hickl) načrt, da bi željeznica odlazila od obstojec kolodvora u Poli du Medulinu, te da će se, možda, koncem ove godine početi prvi radnjami. Naravski mi nesmiem sve vjerujući gospodi iz Beča, nego to je skoro sjezurno, da će se ta željeznicu graditi kao što i luka, nu kada, to je drugo pitanje.

DOPISI.

Vladine podnove. — Zastizno djelovanje velež. gosp. F. Hrdy župnika Sv. Lovreču na Labinstinu.

Labinstina, 13. VII. 1908.

Odpisom ces. kr. kotar. noglavarstva u Pazinu, da 2. VII. 1908. podijelio je višoko Ministarstvo za bogotvorenje i nastavu župonom nredu u Sv. Lovreču na Labinstinu hiljadu kruna za gradnju zidana pri župnom stanu! Kada nije se htjelo občinsko glavarstvo u Labini skrbiti za potrebe svojeg puka, obraztio se je župnik velež. g. Ferdo Hrdy četiri godine natrag sa molbom na c. kr. ministarstvo, koje, kako rekosmo gore, doznađilo je sada za traženu svetu krunu 1000 za gradnju Šterne.

Tako nakon toliko stradanja radi nestašice vode — koju je morao župnik davati nositi i tražiti po okolicu — hvala mačehunskoj socialističkoj upravi na občini u Labini, dobiti će i župni stan i 8 njime narod kada dodje k sv. misi, kapljivo dobre vode.

To je već druga vladina podpora, koju je izprosio spomenuti župnik za ovaj pušteni narod, na čemu mu budi ovdje izrečena najtoplijia hvala te služio on na primjer drugim.

Lani na njegovu molbu, dobio je od istog visokog ministarstva tri tisuće kruna za gradnju pučke škole u Drenju u župi Sveti Lucije na Skitači. Školska zgrada biti će ovih dana pokrita i ako

Bog daje u kratko vrieme dovršena. Budući da župnik gradi istu zgradu na svoj račun, i budući da troškovi daleko presizu svatu, koju mu doznačila carska vlada, u istu svrhu podišljala je i naša zasluzna «Družba» 2000 kruna — okolo hiljadu kruna sakupilo se je medju narodom, a već g. župnik potrošio je od svoga, što se znače, preko 500 kruna, što se znače velim, jer on neće da se znade za sav njegov trud i žrtve. Občina Labin nije dala niti prebijene pare, jer da nema novaca za nas! I tako imaju glavnu rješenja, koji de s liberalcima u društvu nikati i poveati proti svećenicima!

Da se pokrije mnogi drugi troškovi za mnogobrojne školske potrebitine, umoljavajući da svi naši dobromislići, da bi određenom graditelju priskočili u pomoć, te se preporučuje našim rodoljubim i zaslužnim zastupnicima, da bi se za stvar zauzeli, da bi tako narod već počekom novih školske godine dobio svojeg učitelja! ...

Nadodati treba da posredovanjem i molbom istoga g. župnika c. k. pomorska vlada odlučila je dati deset hiljada kruna za gradnju rive i nekoliko stupova za prizvati brodove u konaku Raši u luci Građac ili Tunjarica!

Riva graditi će se do mala!

To su radostne vesti iz Labinštine!

— Žepta je već ovđe svršala, žalobice ovaj put žalostno. Grozna suša uništila takorekut sve. Grožđe hvala Bogu lepo ide, samo očuvaj nas Bog od grada.

Naši poprdili u Labinu su imali prošlih dana sjednicu za radi budućih zemaljskih izbora.

Miđimo se i mi! Do vidjejna, Vaš
Labinjanin.

Razne.

Nadvojvoda u Lovranu.

Nadvojvoda Franjo Salvator prispio je sa suprugom i djecom u Lovran.

Ribolov u Osoru i Nerezinama.

Lov srda u Osoru i Nerezinama ove je godine obilat. U prvoj tmini maja mjeseca ulovilo se oko 320 tisuća srda, od kojih se je prodalo u Osoru i Cresu samo 15 tisuća glava a ostalo prodalo tronci riba u Cresu. U prvoj tmini jučnog mjeseca, ulovilo se oko 798 tisuća srda od kojih se je prodalo narodu samo tisuća a ostalo tvornici u Cresu.

Jezično pitanje u Dalmaciji.

Zadnji su glasovi, da će do malo dana voda preko namještenika Nordelli-a predati pouzdanicima saborskih klubova osnovu

o rješenju jezičnog pitanja u Dalmaciji. Hajdemo da vidimo koliko će trajati to malo dana, ako istu žele to najglavnije pitanje jednom privesti kraju!

Promjena u ministarstvu.

Ove jeseni nastati će nekoje promjene u ministarstvu. Njemački ministar Prade pušta svoje mjesto, sledi ga drugi naš prijatelj, ministar nauke i bogotvorja Marchet i ministar financija Kertyowsky, a odstupiti će možda i ministar pravde Klein.

Pozor gospodari!

Dosta sjeća može marljivi gospodar dobiti još ove godine, ako odmah posije sieme krmljova bilja na oranici. Kada i kako se krma sije i kako se upotrebljava, točno i razumijivo je za seljačkoga gospodara protumačeno u knjizi *Sieno na oranici*, koju je sada izdalo Hrvatsko društvo za pučku prosvjetu u Zagrebu. Ciena je para.

Imućnici, prijatelji naroda, kupujte po više koma i dielite besplatno narodu. Svim će to koristiti.

Vlastnički i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

VENDONSI 3 armente con latte e z mede
di fieno. Instaurasi via delle Vigne 18.

137

PRODAJU se tri krave s mlijekom i 2
kope sieni. Popitati se u via delle Vigne
br. 18. 137 a

PRODAJE SE cijeli namještaj jednog dućana. Koji želi kupiti neka se pozuri jer de samo tri dana biti robe na raspodjeljivanju. Popitati se u uređenitoj Omnibusu.

136

SI VENDONO tutti gli utensili appartenenti a una bottega. Chi desidera comperarli s'informi tosto alla redazione dell'Omnibus, perché gli oggetti sono a disposizione per soli 3 giorni. 136 a

CHI VUOLE BERE del buon Opollo e brama condire con buon oleo, vadi da Tranfić, via Giosuē Carducci 10. Si vende a massimo buon prezzo. 122

VENDESI nella tipografia Laginja e comp.
via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il
chilogramma. 86 a

Natječaj.

Potpisano trafi gostionici. Prijave do
20. t. m. Za uvjete popitati se kod pot-
pisana.

Potrešno obrtno gospodarsko društvo
u Buretu.

KNJIGA

bez koje ne smije biti
nijedan Istarski Hrvat

je

„Novi Izborni Zakon za Sabor Istre“

Početkom načinom protumačeno, i
jednom zemljopisnom kartom istre.

Cijena 1 K.

Naručuju se kod

Tiskare Laginja i dr. - Pula.

LAMPIONI

raznih oblika i boje dobi-
vaju se u

Papirnici LAGINJA i dr.
PULA, ulica Giulia, br. 1.

LAMPIONI

d'ogni forma e co-
lore si vendono nella

Cartoleria Laginja e comp.
Pola, Via Giulia, 1.

Sa danom 8. julijs t. g. preuzeo sam na svoj račun go-
stonu

„All' Antica Casa“

Via Diana br. 26

u kojoj će točiti izvrstno Ožujsko Pivo, birana Istarska i Dal-
matinska vina te voditi domaću kuhinju.

Preporučam se, da me svi dodju pohoditi i bilježim se

Veleštovanjem

Šime Matijević.

○ ISTARSKA POSUJILNICA u PULI ○

*Prima zadružare, kajti uplađuju zadružnik dleova jedan ili više
po krasu so.*

*Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije dan te
plaća od istoga 4%,
često bez ikakvog odbitka.*

*Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog
odkazu, a iznos od 1000 K
ako se nije kod uloženja saglasno ustaviove reći ili manji rek na
odkaz, uz odkaz od 2 dana.*

*Zajmove (posude) daje samo zadružarom, i to na hipoteku
ili na mjenice
i zadružnik se garantuje.*

*Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati
posle podne; u nedjelju i blagdane
zatvoreno.*

*Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viale Carrara vlastita
kuda (Narodni Dom) prvi pod desno, gde se
dobivaju publike informacije.*

Ravnateljstvo.



JOSIP POTOČNIK - PULA

Corsia Francesco Giuseppe, 6.

VELIKO SKLADIŠTE i TRAJNA IZLOŽBA

glinenih peći za sobe i salone, štednjake sa strojem za prištednu goriva, želježnih štednjaka obloženi sa neizgorivim Chamotom, kace za kupanje iz najfinijih glinenih lončića, podpuno uredjene kupaonice, ploče za podove u kuhinji, hodniku, predvorju, dvorištu, štalamama itd. Mosaik-ploče za obložiti stijene, PATENTIRANI uresi za glinene peći, Meidingerovih plašta za glinene peći u svrhu da poveća i usčuva toplinu itd. itd.

Specialiteta: Stroj za prištednu goriva za glinenu peć, dvostrukou brzinom za-
grije odaju. — Automatička peć sa regulatorom i trajnom vatrom.

Stroj za uzdržanje vatre za glinenu peć. Štednjaci na plin i drveni
ugljen. NOVO!! Specijalista u nastavljanju peći i štednjaka. NOVO!!

Sve u tu struku zasjedajuće radnje izvršuju se pomno, brzo i jeftino. Uzorci, cijenici i proračuni šalju se badava i franko.

Birovajni naslov: POTOČNIK - PULA.